

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2025-7235 del 18/12/2025
Oggetto	Società G.D.S. S.r.l., sede legale ed impianto Via Campania, 15, Loc. Osteria Grande Castel San Pietro Terme (BO) - Codice Fiscale e Partita Iva 03585761202. Rinnovo e contestuale variazione dell'iscrizione al registro delle imprese che svolgono attività di recupero di rifiuti non pericolosi con sede operativa in Via Campania, 15, Loc. Osteria Grande, in Comune di Castel San Pietro Terme (BO).
Proposta	n. PDET-AMB-2025-7479 del 17/12/2025
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	SALVATORE GANGEMI

Questo giorno diciotto DICEMBRE 2025 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, SALVATORE GANGEMI, determina quanto segue.

L'Incarico di funzione dell'Unità Rifiuti ed Energia

Oggetto: Società G.D.S. S.r.l., sede legale ed impianto Via Campania, 15, Loc. Osteria Grande Castel San Pietro Terme (BO) - Codice Fiscale e Partita Iva 03585761202.

Rinnovo e contestuale variazione dell'iscrizione al registro delle imprese che svolgono attività di recupero di rifiuti non pericolosi¹ con sede operativa in Via Campania, 15, Loc. Osteria Grande, in Comune di Castel San Pietro Terme (BO).

Attività di recupero di rifiuti non pericolosi. Operazioni di recupero: R3-R4 Classe 6 (DM 350/98).

Premesso che la società G.D.S. S.r.l. è iscritta con il n° 78098/2020, al registro delle imprese del territorio della provincia di Bologna che effettuano attività di recupero di rifiuti non pericolosi, in virtù della determina dirigenziale ARPAE AACM n. 4286 del 14/09/2020.

Viste:

- la comunicazione di rinnovo dell'iscrizione e contestuale variazione, acquisita agli atti PG n. 139553 del 01/08/2025.
- la richiesta di documentazione integrativa, trasmessa alla G.D.S. S.r.l. con nota del 26/08/2025, agli atti PG n° 151798;
- le integrazioni trasmesse da G.D.S. S.r.l., in data 10/09/2025, agli atti PG n° 160391, che sostituisce ed aggiorna la documentazione allegata alla comunicazione del 1/08/2025.;
- le ulteriori integrazioni pervenute in data 10/12/2025, acquisite agli atti PG n° 218184, che sostituiscono parte della documentazione precedentemente trasmessa, cioè le schede tecniche dei rifiuti, relazione e il modello di comunicazione.

¹ Ai sensi dell'art. 216 comma 3 del d.lgs 152/2006 e s.m. e nel rispetto delle norme tecniche di cui al DM. 05/02/98 modificato ed integrato dal DM. 186/06;

Dato atto delle seguenti variazioni alla comunicazione di rinnovo:

- introduzione di una nuova operazione di recupero (R4) consistente nel lavaggio con acqua calda in pressione e risciacquo con acqua a temperatura ambiente di fusti metallici provenienti dall'industria alimentare, di cui alla tipologia di rifiuto non pericoloso 3.5. dell'allegato 1 suballegato 1 al DM 5/02/98 (rifiuti costituiti da imballaggi, fusti, latte, vuoti, lattine di materiali ferrosi e non ferrosi e acciaio anche stagnato), identificati dai CER 150104, 200140.
- Rinuncia all'operazione di recupero R13 (messa in riserva) ed alle seguenti relative tipologie di rifiuti non pericolosi di cui all'allegato 1 suballegato 1 al DM 5/02/98: 3.1 (rifiuti di ferro, acciaio e ghisa), 3.2 (rifiuti di metalli non ferrosi e loro leghe), 5.7 (spezzoni di cavo con il conduttore di alluminio ricoperto), 5.8 (spezzoni di cavo di rame ricoperto) e 9.1 (scarti di legno e sughero, imballaggi di legno);
- riduzione della quantità di rifiuti conferibili all'impianto da 3.000, di cui 2.500 t/a di rifiuti non pericolosi legnosi sottoposti a operazione R3 e 500 t/a di rifiuti a base metallica e legnosa sottoposti a R13 t/a, a 2.600 t/a, di cui 2.100 t di rifiuti non pericolosi legnosi (tipologia 9.1 dell'allegato 1 suballegato 1 al DM 5/02/98) sottoposti all'operazione di recupero R3 già autorizzata (cernita di pallets di legno riutilizzabili tal quali e/o riparazione di pallets di legno per il riutilizzo) e 500 t/a di rifiuti non pericolosi a base metallica (tipologia 3.5 dell'allegato 1 suballegato 1 al DM 5/02/98) costituiti da fusti contenenti residui di prodotti alimentari o loro intermediari, sottoposti alla nuova operazione di recupero R4;
- incremento dello stoccaggio istantaneo dei rifiuti/materie prime secondarie a base legnose da 5 t. a 40 t;
- utilizzo del cortile adiacente al capannone esistente di superficie pari a 750 mq e identificato al foglio 50 p. 896 del NCT del Comune di Castel San Pietro Terme; è previsto che detto piazzale sia utilizzato per il deposito di materie prime secondarie prodotte dalle lavorazioni previste (pallets di legno e fusti metallici).

Preso atto:

- della dichiarazione del gestore dell'impianto che i rifiuti conferibili, sottoposti alle operazioni di recupero R3 e R4 sono inferiori a 10/giorno , pertanto l'attività comunicata non è sottoposta alle procedure di di verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 19 del d.lgs 152/2006² a, per gli impianti di recupero di rifiuti non pericolosi con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno.

² sono sottoposti alle procedure di verifica di assoggettabilità a VIA gli impianti di recupero di rifiuti non pericolosi con capacità complessiva superiore a 10 t/giorno mediante operazioni di recupero da R1 a R9 di cui all'Allegato C alla Parte Quarta del d.lgs 152/2006, come elencato al punto 7 lett z.b. dell'allegato IV alla Parte Seconda del d.lgs 152/2006

- del parere favorevole (condizionato) espresso dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Bologna sulla valutazione del progetto relativa all'attività 37.1.B dell'allegato 1 al DPR 151/2011 (Stabilimenti e laboratori per la lavorazione del legno con materiale in lavorazione e/o in deposito superiore a 5.000 kg e fino a 50000 Kg), prot. VV.FF. n. 15774 del 30/05/2023;

Accertata la sussistenza dei presupposti e dei requisiti richiesti ai sensi dell'art. 216 comma 3 del d.lgs 152/2006 con particolare riferimento al rispetto del Decreto Ministeriale 5 febbraio 1998 e s.m..

Preso atto della dichiarazione attestante il possesso dei requisiti soggettivi per la gestione dei rifiuti, ai sensi dell'art. 10 DM 05/02/1998 e s.m.i.;

Dato atto che alla data odierna non risulta pervenuta la comunicazione antimafia richiesta in data 04/09/2025³ alla Prefettura di Bologna, tramite BDNA⁴ e che, pertanto, essendo decorsi i termini temporali di trenta giorni stabiliti dalla normativa vigente si può procedere all'emissione dell'atto autorizzativo ai sensi dell'art. 88 comma 4 bis D.lgs n. 159 del 06/09/2011, così come modificato dal D.lgs 153/2014, fermo restando che detto provvedimento autorizzativo potrà essere soggetto a revoca qualora venissero accertate le cause di decadenza, di sospensione o di divieto ai sensi dell'art. 67 del D.lgs n. 159 del 06/09/2011 e s.m..

Richiamati:

- il titolo quarto del D.lgs 152/2006 e s.m., in materia di rifiuti;
- il Decreto Ministeriale 5 febbraio 1998 e s.m.;
- l'art. 216 del D.lgs 152/2006 che assegna alle Province ed alle Città Metropolitane, dove istituite, la competenza di iscrivere in un apposito registro le imprese che effettuano comunicazione di inizio attività di recupero di rifiuti e di variazione o rinnovo di analoghe attività già in essere, nonché di verificare d'ufficio la sussistenza dei presupposti e dei requisiti di cui all'art. 214 commi 1, 2 e 3 e art. 216 commi 1 e 2, ai fini dell'avvio o meno dell'attività;
- la legge regionale n° 13 del 30/7/2015 che ha trasferito all'ARPAE le funzioni in materia ambientale tra cui quelle in materia di rifiuti;

³ Protocollo n°. 113191 del 09/04/2025

⁴ Banca Dati Nazionale Antimafia

- la convenzione⁵ tra Regione Emilia Romagna, Città Metropolitana di Bologna e ARPAE che delega a quest'ultima le funzioni residuali in materia ambientale attribuite alle Province e Città Metropolitane ai sensi dell'art. 1 comma 85 lett. a) della L. 56/2014, tra le quali rientrano le procedure di iscrizione al registro provinciale dei recuperatori di rifiuti ai sensi degli artt. 214 e 216 del D.lgs 152/2006 e s.m.;

Visti:

- la Deliberazione DDG n° 103 del 08/10/2024, del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia Romagna, di conferimento all' Ing. Leonardo Palumbo, dell'incarico di Responsabile dell'Area Autorizzazioni Concessioni Metropolitana di ARPAE;
- la deliberazione DDG n. 126/2021, del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia Romagna, di conferimento alla Dr.ssa Patrizia Vitali dell'incarico di Responsabile dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana di ARPAE, prorogato con deliberazione DDG n. 99/2023;
- la Deliberazione del Direttore Generale di ARPAE n. 26/2024 di Revisione degli incarichi di funzione;
- la determinazione dirigenziale DET-2025-1 del 03/01/2025, rettificata con DET-2025-14 del 13/01/2025, che assegna al Dott. Francesco Sterpetti la responsabilità del procedimento amministrativo denominato "Attività di recupero rifiuti in procedura semplificata; divieto di esercizio dell'attività" (art. 214-216 d.lgs.n. 152/2006)";

.....

Determina

1. di iscrivere la società G.D.S. S.r.l., con sede legale in Via Campania, 15, Loc. Osteria Grande Castel San Pietro Terme (BO), al registro provinciale delle imprese di recupero⁶, con il **n° 139553/2025 del 01/08/2025**, per l'attività di recupero di rifiuti non pericolosi, svolta nell'impianto sito in Via Campania, 15, Loc. Osteria Grande Castel San Pietro Terme (BO). Il numero deve essere indicato nei formulari di trasporto dei rifiuti conferiti all'impianto di recupero in oggetto, nel campo relativo al destinatario;
2. L'attività di gestione dei rifiuti deve essere svolta in conformità alla comunicazione acquisita agli atti con PG n°. 139553 del 01/08/2025 successivamente sostituita integralmente dalla comunicazione PG n°. 160391 del 10/09/2025 e parzialmente integrata con documentazione acquisita agli atti PG n°. 218184 del 10/12/2025, nonché in conformità alle specifiche

⁵ con Delibera del Consiglio della Città metropolitana di Bologna n°22/2024 e Delibera del Direttore Generale 137 del 08/12/2024;

⁶ ai sensi dell'art. 216 del D.lgs 152/06 smi

prescrizioni di cui al successivo punto 3.

L'attività deve essere svolta nelle apposite aree di stoccaggio in conformità alla planimetria generale allegata al presente atto.

3. Siano rispettate le seguenti condizioni di gestione:

- a) L'iscrizione ha una durata pari a di 5 (cinque) anni decorrenti dalla data di scadenza della precedente iscrizione, cioè fino al **23/09/2030**;
- b) Le operazioni ed attività di recupero, le tipologie di rifiuti non pericolosi e le relative quantità conferibili sono le seguenti:

b-1) Operazione di recupero R3

			t/a	ton
OPERAZIONE RECUPERO	R3	RICICLO/RECUPERO DELLE SOSTANZE ORGANICHE NON UTILIZZATE COME SOLVENTI (COMPRESSE LE OPERAZIONI DI COMPOSTAGGIO E ALTRE TRASFORMAZIONI BIOLOGICHE)	2100	40*
tipologia; attività di recupero	9.1	Scarti di legno e sughero, imballaggi di legno CER=[150103] -[200138]		

*** capacità istantanea**

Le operazioni di riciclaggio/recupero dei rifiuti a base di legno (R3), consistenti specificamente nel controllo visivo, nella selezione/cernita e nella riparazione degli imballaggi in legno, dovranno essere finalizzate alla produzione di manufatti a base di legno nelle forme usualmente commercializzate⁷ (nel caso specifico principalmente pallets di legno riutilizzabili);

⁷ vedi il punto 9.1.4 lett a) dell'allegato 1 suballegato 1 al DM 5/02/1998 e s.m.

b.2) Operazione di recupero R4

			t/a	ton
OPERAZIONE RECUPERO	R4	RICICLO/RECUPERO DEI METALLI O DEI COMPOSTI METALLICI	500	10*
tipologia; attività di recupero	3.5; 3.5.3	rifiuti costituiti da imballaggi, fusti, latte, vuoti, lattine di materiali ferrosi e non ferrosi e acciaio anche stagnato [150104] [200140]		

* **capacità istantanea**

Le operazioni di riciclaggio/recupero dei rifiuti a base metallica (R4), consistenti specificamente nel lavaggio ad acqua di imballaggi di materiali ferrosi e non ferrosi contenenti residui di prodotti alimentari o loro intermedi dovranno essere finalizzate alla produzione di contenitori metallici per il reimpiego tal quali per gli usi originari⁸

Sistema di pesatura

- c) Prima dell'avvio dell'attività di recupero degli imballaggi metallici (operazione di recupero (R4) sia installato un sistema di pesatura omologato

Prescrizioni generali:

- d) la gestione delle tipologie di rifiuti conferibili all'impianto dovrà avvenire nel rispetto della provenienza, delle caratteristiche del rifiuto e delle attività di recupero, come indicato puntualmente nell'allegato 1 suballegato 1 al D.M. 5/02/1998 e s.m.;
- e) Qualora la descrizione puntuale delle caratteristiche dei rifiuti conferibili indicata nell'allegato 1 suballegato 1 al D.M. 5/02/1998 lo renda necessario, il gestore è tenuto a verificare la conformità dei rifiuti ai limiti stabiliti per determinate sostanze, ai sensi dell'art. 8 del D.M. 5/02/1998 e s.m..

Avverte che:

- Dovrà essere comunicata ad ARPAE, la chiusura dell'impianto e qualsiasi variazione relativa all'attività di recupero di cui alla presente iscrizione, compreso il cambio della titolarità

⁸ vedi il punto 3.5.4 dell'allegato 1 suballegato 1 al DM 5/02/1998 e s.m.

dell'iscrizione, di ragione sociale, di amministratori muniti di rappresentanza, nonché di ogni altra figura soggetti ai controlli antimafia previsti dal D.lgs 159/2011, per gli eventuali provvedimenti di competenza;

- Preventivamente ad eventuali comunicazioni di variazioni all'attività di recupero dovrà essere verificato se dette variazioni siano assoggettate alle normative nazionali e regionali vigenti in materia di valutazione ambientale, ai sensi della Parte Seconda del d.lgs 152/2006 e s.m.;
- Qualora la ditta intenda proseguire l'attività oltre la scadenza di cui al precedente punto 3 lett a), dovrà presentare comunicazione di rinnovo, almeno **90 giorni** prima della scadenza;
- Dovrà essere comunicata a questa ARPAE ed al Castel San Pietro Terme (BO), con la massima tempestività, la data di chiusura dell'attività di recupero se anticipata rispetto alla data di scadenza della validità della presente iscrizione;
- Entro il 30 aprile di ogni anno deve essere effettuato a favore dell'ARPAE il versamento, su base annuale, del diritto di iscrizione⁹; per la presente attività di recupero l'importo attuale è pari a € 51,65, che vanno versate a favore dell'ARPAE secondo le modalità stabilite dal PagoPA.

A tal fine, si informa che ARPAE invierà l'ordine di pagamento mediante il sistema pagoPA alla PEC aziendale comunicata, con congruo anticipo rispetto a detta scadenza.

L'iscrizione nel registro delle imprese sarà sospesa con specifico provvedimento, in caso di accertato mancato versamento del diritto di iscrizione nei termini previsti¹⁰;

- Ai fini dei controlli su quanto dichiarato relativamente alla gestione dell'impianto, la documentazione tecnica di riferimento, è quella acquisita agli atti PG n° 160391 del 10/09/2025 parzialmente sostituita dalla documentazione acquisita agli atti PG n° 218184 del 10/12/2025.

Demanda all'Unità Rifiuti Bonifiche ed Energia la trasmissione del presente provvedimento a G.D.S. S.r.l., all Comune di Castel San Pietro Terme (BO), ed all'ARPAE Area Prevenzione Metropolitano - Distretto di Imola.

Dà atto che si provvederà alla pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale di ARPAE (Agenzia Regionale prevenzione Ambiente e Energia della Regione Emilia-Romagna) www.arpae.it;

⁹ Ai sensi del decreto ministeriale n. 350 del 21/07/1998

¹⁰ Ai sensi dell'art. 3 del decreto ministeriale n. 350 del 21/07/1998

Stabilisce che:

- copia del presente provvedimento deve essere conservato ed esibito agli organi di controllo che ne facciano richiesta;
- ARPAE Area Prevenzione Metropolitana (APAM) è incaricato di eseguire i controlli ambientali, ai sensi dell'art. 3 e seguenti della L.R. 44/95 e s.m;

Rammenta che avverso il presente provvedimento è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Per il Responsabile
AREA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI METROPOLITANA
Ing. Leonardo Palumbo¹¹
(documento firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione digitale)

L'INCARICO DI FUNZIONE
UNITÀ RIFIUTI BONIFICHE ENERGIA
Salvatore Gangemi¹²
(firmata digitalmente)¹³
(firmato digitalmente ai sensi del Codice dell'Amministrazione Digitale)

¹¹ Incarico assegnato con determina DDG DEL-2024-103 del 08/10/2024, del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia Romagna

¹² In base alla Determinazione della Dirigente dell'Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana n. 406/2024 di conferimento nuovi incarichi di funzione.

¹³ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs n. 39/93 e l'articolo 3 bis, comma 4 bis del Codice dell'Amministrazione Digitale.

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.